

# **BRIGATA MIRACOLI @Piccolo Bellini: spegniamo la Luna, riaccendiamo la speranza**

scritto da Valeria Mele | 31/01/2023

*[Vucciria Teatro](#) ci porta a Napoli uno spettacolo come al solito complesso e articolato, questa volta nella intima cornice del Piccolo Bellini.*



## **Ci arrampichiamo sul Piccolo Bellini per BRIGATA MIRACOLI**

Dopo aver scalato l'edificio del [Teatro Bellini](#) per raggiungere la arroccata sala del [Piccolo](#), sulla scena aperta i personaggi **ci stanno letteralmente aspettando**. Seduti o a passeggio sul palco, osservano il pubblico che prende posto e ancora chiacchiera, dietro uno schermo diviso in tre parti illuminate da una trasmissione disturbata. In audio il suono di una trasmissione serale di quelle che ad un certo punto cominciano a dare i numeri del lotto. Dietro di loro si vedono già gli altri **elementi della scenografia completamente mobile e modulare**, tutti racchiusi in tre chioschi di metallo verticali su rotelle, chiusi con delle serrande, apparentemente simili a quelli utilizzati nei mercati per vendere libri.

## **La Luna si è spenta nell'Olimpo senza lustro di BRIGATA MIRACOLI**



tutti gli attori di BRIGATA MIRACOLI

Quando le luci calano lo schermo e i personaggi escono di scena, e tutto comincerà poi con un'esclamazione: *"Afrodite non c'è"*. Seguita da un'altra: *"La Luna si è spenta"*.

Da qui comincia a svolgersi la storia. Siamo in un quartiere popolare da qualche parte in Sicilia - a giudicare dal dialetto - in mezzo a gente semplice, balzata agli onori della cronaca qualche anno prima per l'arrivo della "Luna" che ha condotto sul luogo la televisione. **Un Olimpo de' poveri o se vogliamo un Olimpo senza lustro.**

Dall'arrivo della Luna tutti vivono **come in un reality show**, costantemente sotto i riflettori. E così noi stessi, pubblico dello spettacolo, diventiamo pubblico dello show, a tratti ma non proprio, perché con lo svolgersi della trama è sempre più rapido il passaggio tra un momento intimo e uno pubblico ed è **sempre più difficile smettere di sentirsi dei voyeur.**

La blanda notorietà, il canale televisivo dedicato, li ha tolti dalla miseria, eppure **proprio questa condizione fortunata è diventata una trappola** per i nostri personaggi e per i loro concittadini, ma per Afrodite più di tutti, senza la quale la Luna non può rimanere accesa.

## **BRIGATA MIRACOLI: presenza costruita con l'assenza.**

Afrodite materialmente in scena non compare mai. **La sua ingombrante presenza è costruita attraverso la sua assenza.** Per la prima parte dello spettacolo Afrodite è fuggitiva, **per la seconda parte Afrodite dorme.** E se anche lei fisicamente in scena non c'è, il suo sonno si: dei piani specchiati obliqui calati giù dalle edicole mobili e opportunamente uniti e posizionati vengono utilizzati come fossero un letto attorno a cui i nostri personaggi si riuniscono, discutono, si struggono, **per affrontare il sonno di Afrodite e tutto ciò che comporta e rappresenta.**

Ma **cos'è il sonno di Afrodite? Perché Afrodite si è addormentata e perché non si sveglia?** Anche se i personaggi non lo capiscono, si tratta della *"sindrome della Bella Addormentata"* o *"sindrome della rassegnazione"*, e non ha preso solo lei nel quartiere. È una malattia psicosomatica, di matrice in realtà sociale, che - come leggiamo anche in note di regia - *"si manifesta dove c'è un'insufficienza istituzionale"* e l'individuo sperimenta *"un senso di irreversibilità, un vuoto ed una frammentazione incolmabile"* sentendosi costretto *"a schermarsi addormentandosi, per potersi*

salvare.” Una **disperazione sociale**, quindi, non intima ma condivisa, che non conduce a una necessità di suicidio ma induce il subconscio al sonno, e che **può essere ancora guarita con il ripristino della speranza**.

## **BRIGATA MIRACOLI: Enea eroina contro la rassegnazione.**



Adelaide Di Bitonto e Beatrice Vento in BRIGATA MIRACOLI

Dunque, in scena vedremo un gruppo di **improbabili divinità** tentare di raccapezzarsi con la nuova situazione per tornare ad un equilibrio: qualcuno rimpiangendo la situazione precedente come falsa ma migliore possibile, qualcuno riconoscendo che era una situazione terribile ed estenuante a cui però non avrebbe saputo porre rimedio. **Tutti in pratica mostrano la rassegnazione che ha fatto ammalare Afrodite**, dimostrando che si tratta di una questione tutt'altro che personale.

**C'è poi Enea**. Prole di Afrodite e Anchise, sappiamo che è l'origine della stirpe degli eroi e la drammaturgia di [Anastasi](#) decide di farne una ragazza. In note di regia viene specificato l'intento di dare "al femminile tutta la potenza eroica e divina", ma io mi chiedo se fosse così necessario. Tuttavia, nell'epoca del *politically correct* e della *gender equality* a tutti i costi, immagino ci sia da aspettarselo. Piuttosto, dal momento che Afrodite deve essere sostituita, occorre che abbia una bellissima figlia che possa prendere il suo posto e su cui l'intero quartiere possa puntare il dito e allora **direi che averne fatto una donna mi convince almeno dal punto di vista della trama: Enea si trova in una scomodissima posizione e come ogni eroe che si rispetti deve scegliere cosa farne**.

Enea salverà il mondo e l'umanità dalla freddezza, dal voyeurismo e dalla digitalizzazione con le sue

scelte? La “nuova Luna” sarà davvero diversa? Afrodite si sveglierà mai? **Arrivate alla fine dello spettacolo e fatevi un’idea.**

## **BRIGATA MIRACOLI: interessante e divertente.**



Joele Anastasi e Federica Carruba Toscano in BRIGATA MIRACOLI

Intanto che ci arrivate però, quello che vi godete è una messa in scena **molto interessante ed estremamente divertente**. Il dialetto siciliano è piuttosto stretto, ma non incomprensibile. Gli attori sono davvero affiatati, hanno **un ottimo ritmo** e la **simpatia è disarmante**, soprattutto nei personaggi di **Federica Carruba Toscano** e **Adelaide Di Bitonto**, madre e zia di Afrodite, che mettono insieme dei siparietti familiari gustosissimi. Molto ben caratterizzato anche il personaggio di **Enrico Sortino**, padre di Afrodite, che risulta qualcosa tra il boss di quartiere, il politico di paese e un buffo anchorman improvvisato. Più seri Anchise (**Joele Anastasi**) ed Enea (**Beatrice Vento**) a cui è affidata la responsabilità di mantenere il livello di drammaticità dello spettacolo, sebbene anche la Di Bitonto si esibisca ad un certo punto in un monologo piuttosto **struggente, significativo e degno di nota**.

## **Momenti onirici di BRIGATA MIRACOLI.**

L’unico modo in cui si rappresenta l’interazione con Afrodite in un paio di momenti è attraverso delle **maschere su corpi di donna, nudi o seminudi**, con la complicità di particolari giochi di luci e audio: il risultato è **una parentesi molto suggestiva** che si distacca sensibilmente dal tono del resto dello spettacolo, come **sospendendo tutta l’azione ad un livello onirico**, più metafisico.

## **BRIGATA MIRACOLI: uno spaccato di umanità qualsiasi.**





Adelaide di Bitonto nel suo monologo in BRIGATA MIRACOLI

La scelta dell'Olimpo non è un caso, sappiamo dell'intenzione di raccontare una **decadenza**. Ma rappresentare il disagio di una realtà popolare attraverso delle pretese divinità oltre a rendere tutto più grottesco trovo abbia l'ulteriore vantaggio di **aggiungere distacco e dare a tutto un valore universale**, separando il significato dal significante: ciò che accade in questo quartiere, per quanto sembri avvenire intorno a un mercato siciliano, è **uno spaccato di umanità qualsiasi**.

## **BRIGATA MIRACOLI: costumi pop e musica realista.**

Interessanti i costumi. In uno spettacolo che ha comunque tutto un sapore surreale, anche i costumi non sono realistici, bensì **una reinterpretazione pop di un abbigliamento da quartiere popolare**, riprodotto in toni neutri e monocolori a cui è associato su ogni personaggio un dettaglio in evidenza, come uno stivale o una giacca fluo.

Nulla sarebbe stato possibile in ogni caso senza l'**atmosfera ottenuta con il disegno delle luci** che ha accompagnato ogni scena in modo diverso e soprattutto senza la **colonna sonora che è stata invece il tocco assolutamente realista dello spettacolo**, fatta prevalentemente di brani di musica sentimentale anni 60 e [neomelodica napoletana](#), di [Peppino Gagliardi](#) e [Franco Ricciardi](#).

## **Il furbo invito alla riflessione di BRIGATA MIRACOLI.**

Complessivamente, insomma, uno **spettacolo ricco di dettagli raffinati e di scelte complesse** che non è semplice da comprendere nella sua profondità ma può tuttavia essere soddisfacente anche ad una prima visione più superficiale perché di buon ritmo e in grado di divertire con immediatezza: un furbo invito alla riflessione, **servito subdolamente tra una risata, una canzone spudoratamente romantica e una improvvisa scena drammatica spiazzante**.

*Visto il 26 gennaio 2023*

---

Dal 26 gennaio al 5 febbraio 2023

**PICCOLO BELLINI**

**Orari spettacoli: feriali h. 21:00, mercoledì h. 18:00, sabato h. 19:30, domenica h. 18:30**

**Durata:** 90 minuti

**Prezzi:** a partire da 15 €

## **BRIGATA MIRACOLI**

uno spettacolo di **Vucciria Teatro**

drammaturgia e regia **Joele Anastasi**

con **Joele Anastasi, Federica Carruba Toscano, Adelaide Di Bitonto, Enrico Sortino, Beatrice Vento**

scene **Giulio Villaggio**

light-designer **Joele Anastasi / Martin Emanuel Palma**

costumi **Joele Anastasi**

sound-designer **Alessio Foglia**

maschere dell'artista **Sergio Fiorentino**

aiuto regia e video **Giuseppe Cardaci**

realizzazione scene **Alovisi Attrezzeria**

responsabile tecnico **Martin Manuel Palma**

produzione **Fondazione Teatro di Napoli - Teatro Bellini**

Foto **Giuseppe Cardaci**

*Altri articoli di Gufetto per Teatro Bellini di Napoli:*

[THANKS FOR VASELINA 2023](#)   [BROS 2022](#)   [LA CUPA 2022 1](#)   [LA CUPA 2022 2](#)   [DAVID 2021](#)  
[PiccoloBellini IL COLLOQUIO 2021](#)   [UN DIGIUNATORE 2017](#)   [CARMINA BURANA 2017](#)  
[SOUPER 2016](#)   [ODISSEA 2016](#)   [LA GRENOUILLE 2016](#)   [MENTRE ASPETTAVO 2016](#)  
[PiccoloBellini DAMARU' 2016](#)   [PiccoloBellini IL CONTRATTO 2015](#)

*Altri articoli di Gufetto per Vucciria Teatro:*

[DAVID 2021](#)   [YESUS CHRISTO VOGUE 2016](#)   [IO MAI NIENTE AVEVO FATTO 2019](#)